



ISTRUZIONI DI REGATA

PARTE PRIMA - Parte Generale - (In vigore per tutte le regate)

PREMESSA

Le presenti "Istruzioni di regata - Parte Generale" hanno valore per tutte le prove della Settimana dei Tre Golfi di cui al Bando di Regata. Esse potranno essere integrate, dalle "Istruzioni di regata particolari", pubblicate per gruppi di prove, e/o da eventuali successivi "Comunicati del Comitato di Regata" e/o della "Giuria" e pertanto potranno essere modificate e/o abrogate, in tutto od in parte, solo da questi.

1. REGOLE E REGOLAMENTI

Le regate saranno disputate applicando le edizioni in vigore dei seguenti regolamenti:

- Regolamento di Regata ISAF 2013-2016 con le norme integrative della FIV (Racing Rules of Sailing, "RRS");
- Normativa Federale per la Vela d'Altura 2015;
- Prescrizioni Speciali per l'Altura (Offshore Special Regulations) per regate di categoria 3 con obbligo di autogonfiabile, per la sola Regata dei Tre Golfi, di categoria 4 per le regate sulle boe, apparato VHF con canali 16, 71, 72 e 74 e motore entrobordo (fuoribordo ammesso solo per yachts con LOA < 8,50m);
- ORC Rating Rules 2015;
- Regolamento IRC 2015;
- Bando di Regata, Istruzioni di Regata ed eventuali successive Comunicazioni del Comitato di Regata e/o della Giuria a modifica e/o integrazione delle presenti Istruzioni e/o dei regolamenti vigenti nella manifestazione.

2. SEGRETERIA REGATE

Prima della partenza della 61^a Regata dei Tre Golfi e venerdì 8 maggio dalle ore 10.00 alle 17.00, la Segreteria Regate si troverà presso il Circolo del Remo e della Vela Italia (C.R.V. Italia), Banchina Santa Lucia. Da giovedì 14 maggio la segreteria sarà presso il Porto Turistico di Capri.

3. SEGNALI FATTI A TERRA

Eventuali segnali fatti a terra saranno alzati all'albero dei segnali posto presso la Segreteria Regate. Nel caso di esposizione del segnale di "Intelligenza", il segnale di "Avviso" della prima serie di regate non potrà essere esposto prima di 45 minuti dall'ammainata dell'"Intelligenza" a terra. Questo a modifica dei "Segnali di regata" del RRS.

4. RICHIAMI

Richiami saranno dati in accordo con la Regola 29 delle RRS. I numeri velici delle imbarcazioni rilevate "OCS" verranno possibilmente comunicati via radio sul canale VHF 72. La mancata comunicazione o, la non ricezione, non può essere oggetto di richiesta di riparazione a modifica della Regola 62.1 delle RRS.

5. PROTESTE

Le proteste, compilate su apposito modulo, dovranno essere presentate presso la Segreteria delle Regate, entro un'ora dall'arrivo dell'ultima imbarcazione nell'ultima prova del giorno della Divisione dell'imbarcazione protestante. In caso di arrivo in ore notturne dovranno essere presentate fra le ore 09.00 e le ore 10.00 del mattino successivo. Domenica 17 maggio prima della premiazione non saranno discusse proteste il cui accoglimento o rigetto è irrilevante ai fini della premiazione. Le proteste saranno discusse secondo un calendario definito dalla Giuria ed affisso all'albo dei comunicati unitamente all'avviso delle stesse.

La relativa procedura sarà regolata dalla parte V delle RRS. L'orario di convocazione in udienza, come pure gli avvisi, le notifiche e le convocazioni ai sensi e per gli effetti delle RRS, Regole 60.2(a), 60.3(a), 61.1(b), 63, 69.1(a), nonché a parziale modifica ed integrazione di esse, verranno notificati a mezzo affissioni degli stessi all'albo dei comunicati posto presso la Segreteria delle regate, entro due ore dalla fine dell'ultima prova del giorno ovvero dalle ore 09.00 alle ore 11.00 del mattino successivo in caso di arrivo dopo le ore 20.00. I Concorrenti sono tenuti a prendere tempestivamente visione di quanto affisso all'albo e, ai fini e per gli effetti della presente regola, i convocati dovranno presentarsi alla Giuria nel giorno, ora e luogo indicati. Se il protestante non sarà presente all'udienza all'ora prestabilita, a parziale modifica della reg. 63.3(b) delle RRS, la protesta sarà considerata ritirata.

Le proteste di stazza, accompagnate da una tassa di Euro 300,00, devono essere presentate entro 2 ore prima del segnale di avviso della prima regata della Settimana dei Tre Golfi per le imbarcazioni che partecipano soltanto alla regata sulle boe, salvo per fatti o infrazioni avvenuti nel corso della manifestazione.

6. ABBANDONO DELLA REGATA

In caso di ritiro dalla regata i Concorrenti hanno l'obbligo di comunicarlo tempestivamente al Comitato di Regata o alla Segreteria Regate, attraverso il canale 72 VHF, accertandosi anche che la comunicazione sia stata ricevuta e quando a terra completando il modulo di ritiro.

7. CONTROLLI

Il Comitato di Regata potrà disporre, a sua discrezione ed insindacabilmente, controlli di stazza ed alle dotazioni di sicurezza prima e dopo lo svolgimento delle regate.

8. COMUNICAZIONI RADIO

Il canale ufficiale del Comitato di Regata è il canale 72 VHF sul quale i Concorrenti dovranno fare ascolto dall'uscita dal porto fino al rientro. Su di esso, possibilmente, potranno essere ripetuti in fonia i segnali a bandiera esposti sul battello del Comitato di Regata. La mancata o errata trasmissione di tali ripetizioni foniche non potrà essere oggetto di richiesta di riparazione ai sensi della regola 62.1(a) delle RRS che, pertanto, è modificata. In ogni caso faranno solo ed esclusiva fede i segnali visivi. Le imbarcazioni concorrenti dovranno impiegare il canale 72 VHF esclusivamente: a) per comunicazioni di sicurezza o di emergenza; b) per comunicazioni di ritiro; c) eventualmente per segnalazioni di proteste, solo immediatamente dopo l'arrivo o il ritiro e, se non è possibile comunicare a voce, per comunicare preventivamente l'intenzione di accendere il motore (cfr. art. 16 Parte terza delle Istruzioni di Regata particolari 61^a Regata dei Tre Golfi).

9. IMBARCAZIONI UFFICIALI

Il battello del Comitato di Regata esporrà una bandiera con le lettere R.C. rosse in campo blu. Nel caso che il battello del Comitato di Regata non possa essere sulla linea di arrivo, esso sarà sostituito con altro battello che esporrà la lettera "F" del C.I.S. Le altre imbarcazioni ufficiali esporranno la bandiera del C.R.V. Italia.

10. BATTELLI NON UFFICIALI

I battelli non ufficiali, fra cui quelli usati da stampa, fotografi, pubblico, accompagnatori ecc., non sono sotto la giurisdizione del Comitato di Regata. Ogni azione di questi battelli non potrà essere oggetto di richiesta di riparazione, ciò in deroga a quanto stabilito all'articolo 62.1 RRS.

11. TEMPO CORRETTO

Gli ordini di arrivo in tempo corretto delle singole prove saranno elaborati con il software ufficiale di gestione adottato dalla F.I.V., con l'uso delle diverse opzioni, ritenute più opportune, a discrezione del Comitato di Regata e/o dei suoi delegati. Pertanto ogni e qualsiasi decisione presa in merito all'uso di una delle opzioni previste, ovvero, se scelto il percorso costruito, ai valori riguardanti la segmentazione del percorso (lunghezze e direzioni), alle differenti direzioni ed intensità del vento e delle correnti e da quant'altro dal software previsto e richiesto, sono insindacabili e pertanto, a modifica della regola 62.1(a) delle RRS, non sottoponibili a richieste di riparazione. L'acquisizione e l'elaborazione dei dati è demandata al Comitato di Regata e/o ai suoi delegati.

12. PUNTEGGIO

Le classifiche saranno elaborate usando il "Punteggio minimo". Le prove programmate avranno tutte coefficiente 1.

13. CLASSIFICHE

La classifica delle regate per le varie classi e quella finale del Campionato Nazionale del Tirreno sarà calcolata, come previsto dalla Normativa Federale, con il punteggio minimo e con una prova di scarto qualora siano state disputate almeno quattro prove. Sarà redatta una classifica per ciascuna Classe dalla quale saranno estrapolate le classifiche per eventuali Divisioni (Regata e Regata/Crociera).

Il Titolo di Campione Nazionale del Tirreno di Campione Zonale Vela d'Altura e la Selezione del Campionato di Vela d'Altura saranno validi con almeno due prove completate. Per le classifiche combinate della "Settimana dei Tre Golfi" (separate per ORC ed IRC) sarà applicato il punteggio minimo a tutte le prove disputate (61^a Regata dei Tre Golfi e regate sulle boe) senza alcuno scarto. In caso di parità nel punteggio della classifica finale si terrà conto del piazzamento conseguito nella 61^a Regata dei Tre Golfi ovvero, in mancanza, dell'ultima prova valida.

14. PREMIAZIONI

La premiazione della 61^a Regata dei Tre Golfi sarà effettuata sabato 16 maggio alle ore 18.00, quella del Campionato Nazionale del Tirreno e della Regata Nazionale X-41 nonché della Settimana dei Tre Golfi sarà effettuata domenica 17 maggio. Tutte le premiazioni si terranno presso il Villaggio Regate nel Porto Turistico di Capri.

15. EQUIPAGGI

Sono ammesse sostituzioni dei membri dell'equipaggio, sino ad un massimo del 30% arrotondato all'unità superiore, previa autorizzazione scritta del Comitato di Regata e purché ciò non comporti un handicap complessivo dell'imbarcazione non compatibile con l'originaria classificazione della stessa nelle Divisioni Regata e Crociera/Regata e che non vada oltre i limiti consentiti di peso previsto nel certificato di stazza. I membri sbarcati, ad accezione dell'Armatore, non potranno essere reimbarcati per tutta la durata della manifestazione.

16. RESPONSABILITÀ

Come da Regola Fondamentale 4 delle RRS, soltanto ciascuna imbarcazione sarà responsabile della propria decisione di partire o di continuare la regata, pertanto i Concorrenti partecipano alle regate a loro rischio e pericolo e sotto la loro personale responsabilità a tutti gli effetti. Gli organizzatori declinano ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero subire le persone e/o le cose, sia in terra che in mare, in conseguenza della loro partecipazione alle regate di cui alle presenti Istruzioni. Si ricorda agli armatori ed ai responsabili di bordo che essi rispondono personalmente di tutti gli incidenti che possano accadere alle loro imbarcazioni e/o ai loro equipaggi. Sono dunque essi che dovranno contrarre le assicurazioni necessarie per coprire tutti i rischi ivi compresi quelli verso terzi.

È competenza degli armatori o dei responsabili di bordo decidere in base alle capacità dell'equipaggio, alla forza del vento, allo stato del mare, alle previsioni meteorologiche ed a tutto quanto altro debba essere previsto da un buon marinaio, se uscire in mare e partecipare alla regata ovvero continuarla.

Infine, si ricorda agli armatori ed ai responsabili di bordo che le regate, non godono di nessuna particolare forma di assistenza in mare se non del servizio di soccorso, normalmente previsto dalle Autorità governative dello Stato, per la navigazione marittima; a tale scopo le imbarcazioni dovranno essere dotate di impianto radio ricevente e trasmittente in VHF provvisto del canale di soccorso n. 16 ed almeno dei canali 72 e 74.

In seguito ad una grave infrazione in tema di comportamento o di spirito sportivo, la Giuria potrà escludere un Concorrente dalla ulteriore partecipazione alle prove successive o applicare altre sanzioni disciplinari. Ciò sarà applicato non solamente per le regate propriamente dette, ma anche per tutta la durata della Manifestazione.

L'armatore o il suo rappresentante è responsabile del comportamento del suo equipaggio.

18. COMITATI DI REGATA

18.1 61^a REGATA DEI TRE GOLFI

Presidente: Giovanni Pellizza (ITA)

Componenti: Fabio Ambrosanio (ITA) Luciano Cosentino (ITA), Mario Di Monte (ITA), Gennaro Ernano (ITA), Adele Gagliardi (ITA), Francesco Paolo Lapenna (ITA), Biagio Lapignola (ITA), Roberto Spagnolo (ITA), Marco Flavio Tosello (ITA).

18.2 CAMPIONATO NAZIONALE DEL TIRRENO – REGATA NAZIONALE X-41- CAMPIONATO ZONALE VELA D'ALTURA

Presidente: Luciano Cosentino (ITA)

Componenti: Francesco Coraggio (ITA), Mario Di Monte (ITA), Paolo Lapenna (ITA), Biagio La Pignola (ITA).

18.3 COMITATO DELLE PROTESTE

Presidente: Marco Flavio Tosello (ITA);

Componenti: Mario Di Monte (ITA), Paolo Lapenna (ITA).

19. COMITATO DI STAZZA

Presidente: Claudio Schiano;

Componenti: Gennaro Aveta, Carlo Gargaglia, Riccardo Provini.

20. ORGANIZZAZIONE

Circolo del Remo e della Vela Italia

Banchina S. Lucia, 21 – 80132 Napoli.

Tel. +39 081 7646393, e-mail: tregolfini@crvitalia.it

Yacht Club Capri

Porto Turistico Marina Grande

Tel. +39 081 8389455, e-mail: secretariat@yccapri.org

PARTE SECONDA

Istruzioni di regata particolari in vigore per le regate sulle boe

1. REGOLAMENTI

La regata sarà corsa applicando le Regole ed i Regolamenti elencati nella Parte Generale di queste Istruzioni.

2. AVVISI AI CONCORRENTI

I comunicati del Comitato di Regata, della Giuria ed altri eventuali Avvisi ufficiali ai Concorrenti, saranno esposti al quadro ufficiale delle comunicazioni situato nei pressi della Segreteria Regate, non oltre le ore 09.00 del giorno in cui entreranno in vigore. Eventuali variazioni agli orari di partenza saranno resi noti con Comunicato esposto non oltre le ore 20.00 del giorno precedente a quello in cui avranno effetto. E' responsabilità di ciascun Armatore/Skipper prendere visione e nota delle Comunicazioni esposte al quadro ufficiale.

3. SISTEMA DI PARTENZA e NUMERO DI PROVE

L'area di partenza sarà posta nelle acque a nord dell'Isola di Capri.

La partenza verrà data secondo la regola 26 delle RRS, come segue:

- ORC - IRC Gruppo A e Classe X-41 - Segnale di avviso bandiera "T" (Tango)

- ORC - IRC Gruppo B - Segnale di avviso bandiera "O" (Oscar)

Non saranno considerate partite le imbarcazioni che taglieranno la linea di partenza oltre 4 minuti dopo il Segnale di Partenza del loro raggruppamento, tali imbarcazioni saranno classificate DNS.

Il segnale di Avviso per la prima prova di venerdì 15 maggio verrà esposto alle ore 11.30, orario che sarà valido anche per i giorni successivi, fatto salvo diverso comunicato del Comitato di Regata.

Domenica 17 maggio nessun segnale di avviso potrà essere dato dopo le ore 15.30 salvo che non vi sia stato un richiamo generale.

Potranno essere disputate più prove al giorno, in tal caso il Comitato di Regata esporrà all'arrivo la bandiera "G" del C.I.S. ed il segnale di avviso per la successiva prova verrà dato 1 minuto dopo l'ammainata della bandiera "G".

4. LINEA DI PARTENZA

La linea di partenza sarà la congiungente tra un'asta con una bandiera arancione, posta sul battello del Comitato di Regata e la boa di partenza di colore arancione, posta a sinistra del battello stesso. La boa potrà essere sostituita da un battello con un'asta con bandiera arancione. In tal caso, la linea di partenza sarà la congiungente fra le due aste con bandiera arancione.

5. PENALITA' ALLA PARTENZA E RICHIAMI

Come da Regole 29 e 30 del RRS.

6. BOE

Le Boe di percorso saranno costituite da boe di plastica gonfiabili di colore giallo con eventuale logo dello sponsor. Quella per il cambio di percorso sarà possibilmente di colore arancione senza sponsorizzazione. In caso di ulteriore cambio saranno posizionate le boe originali. Le boe di partenza ed arrivo saranno gonfiabili di colore arancione.

7. PERCORSI (Vedi Allegato 1)

7.1 Percorso 1 - Pennello Numerico n° 1: Partenza - 1 - 1bis - 2 o 2bis - 1 - 1bis - Arrivo

Percorso bolina - poppa per complessivi 4 lati e un totale di circa 6.0 m.m.

Al traverso della Boa n.1, boa di bolina, sarà posta a circa 100 mt. a sinistra una boa di disimpegno 1 bis.

Alla distanza di circa 0,1 m.m. al vento della linea di partenza, saranno poste due boe di percorso che delimiteranno il lato di poppa (boa 2bis da lasciare a dritta ovvero boa 2 da lasciare a sinistra, la distanza tra la boa 2 e la boa 2bis sarà di circa 100mt.).

Al compimento del secondo lato di bolina dopo aver doppiato le boe 1 e 1Bis, i concorrenti dovranno dirigersi verso la linea di arrivo (che è anche quella di partenza).

Tutte le boe dovranno essere lasciate a sinistra (se si decide di girare la boa 2bis al compimento del primo lato di poppa, questa va naturalmente lasciata a dritta "Cancello").

7.2 Percorso 2 - Pennello Numerico n° 2: Partenza - 1 - 1bis - 2 o 2bis - 1 - 1bis - 2 o 2bis - 1 - 1bis - Arrivo

Percorso bolina - poppa per complessivi 6 lati e per un totale di circa 9.0 m.m.

Al traverso della Boa n.1, boa di bolina, sarà posta a circa 100 mt. a sinistra una boa di disimpegno 1bis.

Alla distanza di circa 0,1 m.m. al vento della linea di partenza, saranno poste due boe di percorso che delimiteranno il lato di poppa (boa 2bis da lasciare a dritta ovvero boa 2 da lasciare a sinistra, la distanza tra la boa 2 e la boa 2bis sarà di circa 100mt.).

Al compimento del terzo lato di bolina dopo aver doppiato le boe 1 e 1Bis, i concorrenti dovranno dirigersi verso la linea di arrivo (che è anche quella di partenza).

Tutte le boe dovranno essere lasciate a sinistra (se si decide di girare la boa 2bis al compimento del primo e/o secondo lato di poppa, questa va naturalmente lasciata a dritta "Cancello").

7.3 Una minore o maggiore lunghezza non potrà essere oggetto di richiesta di riparazione. In ogni caso il calcolo dei compensi sarà effettuato sull'effettiva lunghezza del percorso.

8. CAMBIO DELLA POSIZIONE DELLA BOA AL VENTO

Nel caso di un consistente salto di vento, non prima del compimento del secondo lato di un percorso a bastone, il Comitato di Regata potrà, a suo insindacabile giudizio, effettuare un cambio di percorso, segnalandolo come previsto dalle RRS, Regola 33. I cambi di posizione delle boe potranno essere segnalati anche se al momento non sarà stato ancora dato fondo alla nuova boa.

Qualora sia cambiata la posizione della boa al vento la boa di disimpegno al traverso della nuova boa al vento non verrà posizionata.

9. RIDUZIONE DEL PERCORSO

Il Comitato di Regata potrà prevedere una riduzione di percorso come previsto nelle RRS, Regola 32.2. In caso di riduzione del percorso, il tempo limite rimane quello stabilito per il percorso completo.

10. TEMPO LIMITE

A modifica della RRS 35, il tempo limite sarà il seguente:

il tempo limite è di 2 ore e 30 minuti. Tuttavia, se una imbarcazione di una classe arriva entro il tempo limite, saranno classificate tutte le imbarcazioni di quella classe che arrivano entro 30 minuti da essa, anche oltre il tempo limite. Le imbarcazioni che non riescono ad arrivare entro 30 minuti dopo che la prima imbarcazione delle rispettive Classi ha completato il percorso ed arriva, saranno classificate “DNF” senza udienza. Ciò modifica le regole 35, A4 ed A5.

11. INFRAZIONI ALLE REGOLE

Cancellare la prima e la seconda frase della RRS 44.1 e sostituirle con:

Una barca può eseguire un giro di penalità comprendente una virata ed una abbattuta quando ritiene di aver infranto una regola della parte 2, la regola 31, o la regola 42, mentre in regata.

Inoltre se una barca ritiene di aver infranto una regola della parte 2 in partenza o in arrivo la penalità da eseguire è un giro di penalità comprendente una virata ed una abbattuta

Comunque, se una barca ritiene di aver infranto una regola della parte 2 all'interno della zona delle tre lunghezze di una boa da girare, la penalità da eseguire è di due giri (due virate e due abbattute).

La penalità per infrazioni alle Istruzioni di Regata e relative modifiche, a giudizio insindacabile della Giuria, potrà essere quella percentuale di cui alla Regola 44.3 delle RRS o la squalifica.

12. RESTRIZIONI SULLA MESSA A TERRA DELLE IMBARCAZIONI

Tutte le imbarcazioni dovranno essere in acqua entro le ore 18.00 del 14 maggio. Successivamente a tale orario l'alaggio di una imbarcazione può essere consentita esclusivamente previa autorizzazione scritta della Giuria.

13. LINEA DI ARRIVO

La linea di arrivo per i percorsi 1 e 2 è costituita dalla congiungente fra l'asta con bandiera arancione posta sulla barca del Comitato di Regata e la boa “P” ovvero l'asta con bandiera arancione posta sul battello controstarter alla sua sinistra.

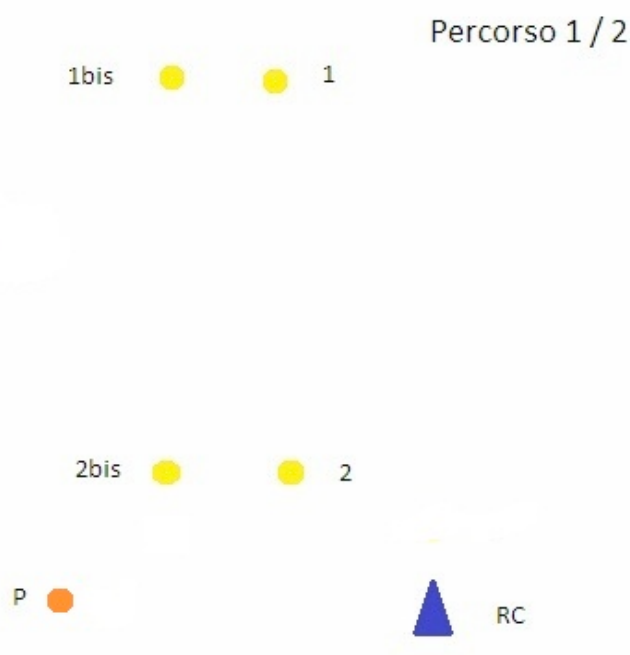
14. BOA DI CORTESIA

Durante le procedure di partenza, a poppa del Comitato di Regata e del battello contro-starter potrà essere posizionata una boa chiamata “boa di cortesia” che costituirà parte integrante del battello comitato.

Lo spazio tra il battello e la boa costituisce ostacolo non navigabile.

ALLEGATO 1

GRAFICI DEI PERCORSI SULLE BOE



PARTE TERZA

Istruzioni di regata particolari per la 61^a Regata dei Tre Golfi

1. REGOLAMENTI

La regata sarà corsa applicando le Regole ed i Regolamenti elencati nella Parte Generale di queste Istruzioni.

2. AVVISI AI CONCORRENTI

Le comunicazioni ai concorrenti ed eventuali variazioni alle presenti Istruzioni di regata particolari saranno esposte al quadro ufficiale dei comunicati presso il CRVI entro le ore 20.00 di venerdì 8 maggio 2015. E' responsabilità di ciascun Armatore/Skipper prendere visione dei comunicati esposti al quadro ufficiale.

3. SISTEMA DI PARTENZA

La partenza, simultanea per tutte le Classi, verrà data venerdì 8 maggio 2015 a mezzo di lancio di razzi Very dalla testata della scogliera del Porticciolo di Santa Lucia, come da prospetto che segue:

ore 23.50 - 10 minuti Lancio Primo Razzo: Segnale di Avviso

ore 23.55 - 5 minuti Lancio Secondo Razzo: Segnale Preparatorio

ore 24.00 Partenza Lancio Terzo Razzo: Segnale di Partenza

I segnali saranno possibilmente accompagnati da comunicazioni radio sul canale 72 VHF.

4. LINEA DI PARTENZA

La linea di partenza sarà posta nelle acque antistanti il porticciolo di Santa Lucia e sarà costituita dalla congiungente ideale tra il fanale rosso del Porticciolo di Santa Lucia ed una boa con luce intermittente, ormeggiata a conveniente distanza in direzione del Porto di Napoli. Il rilevamento in gradi bussola della boa dal fanale rosso sarà trasmesso più volte via radio sul canale 72 VHF a partire dal segnale di avviso.

5. RICHIAMO INDIVIDUALE (Modifica delle Regole I.S.A.F. 29.1 - 29.2 - 30.1)

Non verrà dato nessun segnale di richiamo individuale. Tenuto conto che la partenza avviene di notte, per motivi di sicurezza, le sopra citate regole sono così modificate: "Una imbarcazione che, al Segnale di Partenza, si trova sul lato di percorso oltre la linea di partenza, anche se solo con una parte dello scafo ovvero dell'attrezzatura, non potrà sanare l'errore commesso; essa sarà, a discrezione della Giuria, penalizzata o squalificata, senza udienza"

6. RICHIAMO GENERALE (Modifica della regola I.S.A.F. 29.3)

Sempre tenendo conto che la partenza avviene di notte la sopra citata regola è così modificata:

"Un eventuale richiamo generale verrà dato mediante il lancio di DUE RAZZI, appoggiati da prolungati suoni di sirena, dopo il segnale di partenza; tale richiamo potrà anche essere ripetuto mediante comunicazione fonica sul canale 72 VHF. In questo caso la partenza sarà ripetuta dopo circa dieci minuti o, comunque, a discrezione del Comitato di Regata. SARANNO RIPETUTI TUTTI I SEGNALI, A COMINCIARE DA QUELLO DI AVVISO".

7. PERCORSO

Entro le ore 20.00 dell'8 maggio 2015 il Comitato di Regata esporrà un apposito comunicato con l'indicazione del percorso prescelto fra:

• percorso n. 1:

partenza, boa cilindrica gonfiabile, di colore arancione (di notte individuabile con luce lampeggiante), ancorata nelle acque antistanti la Torre di S. Maria di Castellabate, approssimativamente sulle seguenti coordinate geografiche 40°17'00N – 014° 56'30E, da lasciare a dritta; Isola di Ventotene, da lasciare a dritta; Isola di Procida da lasciare a dritta; arrivo. La lunghezza del percorso è a tutti gli effetti, di complessive 170 miglia; detta lunghezza, a modifica della regola 62.1(a) delle RRS, non è sottoponibile a richieste di riparazione;

• percorso n. 2:

partenza, isola dei Galli da lasciare a destra, isola di Ventotene da lasciare a dritta, arrivo. La lunghezza del percorso è a tutti gli effetti, di complessive 113 miglia; detta lunghezza, a modifica della regola 62.1(a) delle RRS, non è sottoponibile a richieste di riparazione;

• percorso n. 3:

partenza, boa della secca della Cavallara (40°47'05N – 14°11'18E) da lasciare a dritta, isola di Ventotene da lasciare a sinistra, isola dei Galli da lasciare a dritta, isola di Capri da lasciare a dritta, arrivo. La lunghezza del percorso è a tutti gli effetti, di complessive 107 miglia; detta lunghezza, a modifica della regola 62.1(a) delle RRS, non è sottoponibile a richieste di riparazione;

• percorso n. 4:

partenza, boa della secca della Cavallara (40°47'05N – 14°11'18E) da lasciare a dritta, isola di Ventotene da lasciare a sinistra, boa cilindrica gonfiabile, di colore arancione (di notte individuabile con luce lampeggiante), ancorata nelle acque antistanti la Torre di S. Maria di Castellabate, approssimativamente sulle seguenti coordinate geografiche 40°17'00N – 014°56'30E, da lasciare a sinistra, isola di Capri da lasciare a dritta, arrivo. La lunghezza del percorso è a tutti gli effetti, di complessive 160 miglia; detta lunghezza, a modifica della regola 62.1(a) delle RRS, non è sottoponibile a richieste di riparazione.

• percorso n. 5:

Partenza, boa della Secca della Cavallara (40°47'05"N – 14°11'18"E) da lasciare a dritta, isola di Ventotene da lasciare a sinistra, boa della Secca della Cavallara da lasciare a sinistra, cancello composto da boe di colore giallo posizionato nelle acque antistanti il porticciolo di Santa Lucia (40°49'6" N – 014°15'4" E) (nelle ore notturne le boe saranno segnalate da luci bianche intermittenti), giro degli isolotti "Li Galli" da lasciare a dritta, Isola di Capri da lasciare a dritta, arrivo. La lunghezza totale del percorso è, a tutti gli effetti, di 120 miglia, il percorso fino al cancello antistante il porticciolo di Santa Lucia, è a tutti gli effetti di 80 miglia; a modifica della regola 62.1(a) delle RRS dette lunghezze non sono sottoponibili a richiesta di riparazione. Al passaggio della boa antistante il porticciolo di Santa Lucia verranno rilevati i tempi che, elaborati sulla rispettiva distanza, forniranno la classifica in tempo compensato che concorrerà per il 50% all'assegnazione del punteggio della 61^a Regata dei Tre Golfi; il residuo 50% verrà calcolato sulla base dell'intero percorso previsto.

• percorso n. 6:

Partenza, boa della Secca della Cavallara (40°47'05"N – 14°11'18"E) da lasciare a dritta, isola di Ponza da lasciare a sinistra, isolotti "Li Galli" da lasciare a dritta, Isola di Capri da lasciare a dritta, arrivo. La lunghezza totale del percorso è, a tutti gli effetti, di 155 miglia; a modifica della regola 62.1 (a) delle RRS dette lunghezze non sono sottoponibili a richiesta di riparazione.

• percorso n. 7:

Partenza, isolotti "Li Galli" da lasciare a dritta, isola di Ponza da lasciare a dritta, arrivo. La lunghezza totale del percorso è, a tutti gli effetti, di 160 miglia; a modifica della regola 62.1 (a) delle RRS dette lunghezze non sono sottoponibili a richiesta di riparazione.

8. NAVIGAZIONE IN ORE NOTTURNE

Dalle ore 20.20 alle ore 05.45 saranno in vigore le Norme Internazionali per Prevenire gli Abbordi in Mare in sostituzione delle Regole della Parte 2 delle RRS.

9. INFRAZIONI ALLE REGOLE

Una imbarcazione che in regata può aver violato una regola della parte 2 del Regolamento I.S.A.F. o delle Norme Internazionali per Prevenire gli Abbordi in Mare, quando applicabili, dovrà comportarsi come stabilito dalla Regola I.S.A.F. 44.3 (a) e (b) con l'aggiunta, ad integrazione di tale Regola, che dovrà compilare e presentare alla Giuria entro il tempo di presentazione delle proteste, il modulo di dichiarazione di autopenalizzazione, disponibile presso la Segreteria Regate. In tal caso sarà applicata la penalizzazione prevista dalla Regola I.S.A.F. 44.3 (c) rappresentata dal punteggio spettante al suo posto di arrivo peggiorato di un numero di posti pari al 20% (arrotondato al numero intero superiore) del numero di imbarcazioni partite nel proprio raggruppamento.

La penalità per infrazioni alle Istruzioni di Regata e relative modifiche, a giudizio insindacabile della Giuria, potrà essere quella percentuale di cui alla Regola 44.3 delle RRS o la squalifica.

10. ABBANDONO DELLA REGATA

In caso di ritiro dalla regata, i concorrenti hanno l'obbligo di comunicarlo tempestivamente, ovvero alla prima favorevole occasione, al Comitato di Regata sul Canale 72 VHF, accertandosi che la comunicazione sia stata ricevuta, oppure, telefonicamente, ad uno dei seguenti numeri: 081 8374472 o 3358773904 o 3356951129.

11. LINEA DI ARRIVO

La linea di arrivo sarà posta nelle acque antistanti il Porto di Capri, approssimativamente nelle coordinate (40°33'40" N – 14° 14' 25" E). Essa sarà delimitata da una boa gonfiabile a mare ed un punto virtuale ricadente sull'allineamento che partendo da detta boa (lato sinistro) giunge per 205°, a terra (lato dritto). Di notte detta boa sarà segnalata con una luce bianca intermittente. La boa potrà essere sostituita dalla barca del Comitato di Regata.

12. PROCEDURA PER L'ARRIVO

Le imbarcazioni dovranno chiamare, 3 miglia prima del previsto arrivo, il Comitato di Regata al numero 3358773904 e/o sul canale 72 VHF e restare in ascolto sullo stesso. Ad 1 miglio dall'arrivo dovranno richiamare sul canale 72 VHF e restare in ascolto sullo stesso per ricevere eventuali istruzioni e comunque, collaborare con il Comitato di Regata per la loro esatta individuazione. Dovranno anche evitare di sovrapporsi nelle comunicazioni con altre imbarcazioni in arrivo dando la precedenza, in dette comunicazioni, alle imbarcazioni che le precedono e che sono più vicine alla linea di arrivo.

Di notte, arrivate in prossimità della linea di arrivo, esse dovranno provvedere ad illuminare, con potente sorgente luminosa, i numeri velici sulle vele in modo che essi possano essere rilevati dal Comitato di Regata, operante a terra.

13. TEMPO LIMITE

Il Tempo Limite sarà dato dalla formula: $(GPH \text{ o } BSF + 600) \times M$, nella quale M è la lunghezza convenzionale, in miglia marine del percorso prescelto.

14. TEMPO CORRETTO

Il tempo corretto sarà elaborato in funzione del GPH delle imbarcazioni partecipanti e della lunghezza convenzionale del percorso prescelto.

15. DICHIARAZIONE DI OSSERVANZA

Dopo l'arrivo, entro il termine di presentazione delle proteste, le imbarcazioni hanno l'obbligo di presentare alla Segreteria Regate, una "Dichiarazione di osservanza" in cui si affermi, ricorrendo l'ipotesi, che durante la regata sono state rispettate tutte le regole e i regolamenti vigenti e che il percorso sia stato correttamente compiuto come da Istruzioni di Regata. Dovrà essere inoltre riportato l'orario di arrivo ed i passaggi alle boe od ostacoli lungo il percorso, rilevati dal responsabile di bordo che avrà, per il Comitato di Regata, valore puramente indicativo, nonché l'indicazione della barca che precede e che segue, qualora rilevabili. Nella dichiarazione dovrà inoltre essere indicato l'eventuale ora di accensione e di spegnimento del motore effettuato per ricaricare le batterie di bordo nonché di comunicazione sul canale 72 VHF come specificato al punto successivo.

La mancata presentazione nei termini della dichiarazione di osservanza determinerà una penalizzazione sul punteggio spettante al proprio posto di arrivo pari al 20% del numero di imbarcazioni del proprio raggruppamento.

16. ACCENSIONE DEL MOTORE

È consentita l'accensione del motore, senza l'inserimento della marcia, esclusivamente per ricaricare le batterie di bordo. Un'imbarcazione che abbia tale necessità deve, a pena di squalifica, informare preventivamente il Comitato di Regata sul canale 72 VHF della sua intenzione di procedere a tale accensione, ripetendo l'avviso almeno 5 volte, ad intervalli di c.a. 1 minuto, e scandendo il nome dell'imbarcazione, il suo numero velico e la sua posizione indicativa. Solo dopo aver proceduto a tale segnalazione potrà procedere all'accensione del motore, anche in mancanza di comunicazione di assenso del Comitato di Regata. Al termine della regata dovrà essere presentata nella Segreteria delle Regate dichiarazione dettagliata su motivi e tempi di accensione del motore.

La mancata ottemperanza, anche parziale, a tali indicazioni, potrà comportare la squalifica dell'imbarcazione. Questa potrà essere decisa autonomamente senza udienza dalla Giuria anche sulla base delle dichiarazioni di battelli ufficiali che potranno presidiare il campo di regata, anche in ore notturne.